

[illegible]

- attestato di partecipazione
- attestato crediti ECM

- corrispondenza professione/disciplina a quelle per cui l'evento è accreditato
- partecipazione al 90% della durata dei lavori;
- compilazione delle schede di valutazione dell'evento;
- superamento della prova di apprendimento (questionario, almeno 75% risposte esatte)

T. 010 2713252 – fismprovider@aism.it



**SCLEROSI MULTIPLA,
NMOSD E MOGAD:
LE INCOGNITE DEL COGNITIVO**
WEBINAR 16 SETTEMBRE 2025

Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Con il patrocinio di

**NEURO
MIEL
ITEOT
TiCA**
associazione
italiana

un mondo libero
da NIMOSD
e MOGAD

SISMsocietà
infermieri
sclerosi
multipla

**SCLE
ROSI
MULT
iPLA**
fondazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

**SCLE
ROSI
MULTI
IPLA**
fondazione
italiana

un mondo
libero dalla SMI

Provider ECM n. 5599

RAZIONALE SCIENTIFICO

Tra i sintomi più comuni della SM, un certo livello di deficit cognitivo si manifesta tra il 40 e il 70% delle persone che hanno ricevuto la diagnosi. Si tratta di disturbi che possono coinvolgere varie funzioni cognitive, tra cui la memoria, l'attenzione e la concentrazione, la velocità di processamento dell'informazione, le funzioni esecutive e la percezione visuospatiale, mentre il linguaggio è raramente compromesso.

Anche il 30% circa dei bambini con SM presenta problemi cognitivi come difficoltà di memoria, nell'attenzione complessa e nella velocità di elaborazione cognitiva oltre che, a volte, nel linguaggio. Disturbi dell'umore, la tendenza alla depressione e all'isolamento sociale e problemi comportamentali, possono essere associati ai disturbi cognitivi nell'adulto e sono riconosciuti in misura sempre maggiore nei bambini con SM.

Come negli adulti con SM, i problemi cognitivi possono essere individuati fin dalle fasi iniziali della malattia, indipendentemente dal livello di disabilità fisica, e possono avere un impatto negativo sullo stile di vita, sui risultati scolastici, oltre che sulla qualità della vita.

In generale per la NMOSD e MOGAD i disturbi cognitivi sono meno frequenti rispetto alla SM, anche se i dati a disposizione sono pochi.

È importante che i pazienti siano monitorati e supportati per quel che riguarda i disturbi cognitivi, perché una diagnosi precoce e un intervento mirato possono fare la differenza nel mantenere una buona qualità di vita.

A questo proposito, oltre al neurologo, l'infermiere, punto di riferimento fondamentale per il paziente, svolge un ruolo importante nel ravvisare anche precocemente questo tipo di disturbi e quindi eventualmente indirizzare la persona allo psicologo per una valutazione neuropsicologica.

Il webinar è il primo Journal Club SISM della serie dedicata ai sintomi della sclerosi multipla e patologie correlate.

PROGRAMMA

Martedì, 16 settembre

15.30 *Istruzioni tecniche per partecipare al corso*

15.55 Benvenuto di AISM e FISM
Sessione non accreditata ECM

16.00 Introduzione
S. Cappiello

16.10 L'impatto dei deficit delle funzioni cognitive nel paziente con sclerosi multipla e patologie correlate in età adulta e pediatrica
M. Pozzato

16.35 La valutazione neuropsicologica nella persona con Sclerosi Multipla
M.F. Possa

17.00 Discussione casi clinici
S. Cappiello, M.F. Possa, M. Pozzato

17.45 Conclusioni
S. Cappiello, M.F. Possa, M. Pozzato

18:00 *Chiusura dell'incontro*

RESPONSABILE SCIENTIFICO

STEFANIA CAPPIELLO

S.C. Neurologia ad Indirizzo
Neuroimmunologico - Centro SM
Ospedale di Gallarate, ASST - Valle Olona
Varese

RELATORI

STEFANIA CAPPIELLO

S.C. Neurologia ad Indirizzo
Neuroimmunologico - Centro SM
Ospedale di Gallarate, ASST - Valle Olona
Varese

MARIA FRANCESCA POSSA

Servizio di Psicologia Clinica e
Neuropsicologia - U.O. Neurologia e
Neuroriabilitazione
IRCCS Ospedale San Raffaele
Milano

MATTIA POZZATO

S.C. Neurologia ad Indirizzo
Neuroimmunologico - Centro SM
Ospedale di Gallarate, ASST - Valle Olona
Varese